

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio 2013, nel prospetto allegato che si sottopone alla Vostra approvazione, consta, come oramai è abitudine, di due sezioni relative alla competenza (accertamenti e impegni) e alla cassa (riscossioni e pagamenti) oltre a riportare i dati relativi ai residui attivi e passivi presunti al 31/12/2012.

Tale documento prende in considerazione non solo le deliberazioni già assunte dal Consiglio, ma anche i programmi di lavoro predisposti dai relativi Dipartimenti.

Le risultanze di bilancio emergenti da tale prospetto risultano essere le seguenti:

- un avanzo finanziario di parte corrente di € 180.000,00;
- un avanzo finanziario di competenza di € 86.000,00 che, considerato l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2012 pari a € 5.327.604,52 **si traduce in un avanzo complessivo di € 5.413.604,52;**
- un disavanzo di cassa dell'esercizio di -€ 325.300,00 che, considerato il fondo iniziale presunto di cassa al 01.01.2012 di € 2.826.567,02, si traduce in un **avanzo di cassa di € 2.501.267,02;**
- un avanzo economico presunto di € 70.000,00.

E' da premettere alle analisi sottostanti che tutte le poste previsionali sono state imputate al lordo dell'IVA , tengono altresì conto dell'andamento della gestione fino al mese di novembre 2012 e sono formulate sulla base del requisito della prudenza.

Si fa presente infine che la colonna "previsioni definitive 2012" prende in considerazione il provvedimento di variazione deliberato dall'Ente nel corso dell'esercizio 2012, fino al mese di novembre.

ANALISI DELLE POSTE PREVISIONALI

ENTRATE CORRENTI

QUOTE DA ISCRITTI € 5.254.500,00

La somma tiene conto anche per l'esercizio in commento di un tendenziale decremento del trend di crescita annuale che, come riscontrato negli ultimi due anni e confermato dalle ultime rilevazioni, si attesta a circa il 2% annuo, in conseguenza di una contrazione delle iscrizioni a causa sia della crisi economica che penalizza il settore delle costruzioni e, pertanto, riduce le occasioni di lavoro dei nostri colleghi, sia per i paventati futuri effetti di alcune delle nuove disposizioni contenute nella riforma delle professioni che interessano in particolare gli architetti liberi professionisti. La prudenza della previsione dipende altresì dalla riduzione della quota annuale per i neo iscritti per i primi tre anni del



50% decisa dal Consiglio Nazionale con delibera del 25.01.2012. Si conferma che le economie di bilancio complessivamente previste consentono di coprire le minori entrate stanziare per tale capitolo.

PROVENTI FINANZIARI € 10.000,00

Sono riferiti a interessi attivi che si prevede maturino sul rapporto di conto corrente ordinario con l'istituto di credito; l'ipotesi è stata formulata considerando e la giacenza media di liquidità sul deposito e il prevedibile tasso creditore così come recentemente rinegoziato.

ENTRATE COMMERCIALI RIVISTA € 0,00

Le previsioni di entrata riguardanti tale capitolo sono state azzerate poiché dovranno essere studiate le strategie di marketing legate alla uscita della nuova rivista on line "L'Architetto" che comprenda i rapporti commerciali concernenti la raccolta pubblicitaria e i relativi contatti con gli inserzionisti della rivista.

ENTRATE VARIE € 22.000,00

Sono composte da:

- proventi vari e rimborsi da terzi (€ 10.000,00) relativi, per la maggior parte, alle quote di buoni pasto a carico dei dipendenti;
- sopravvenienze attive finanziarie (€ 2.000,00) riguardanti entrate di competenza del 2012 ma accertate nell'esercizio 2013;
- contributi per iniziative culturali (€ 10.000,00) concernenti entrate da terzi per il sostegno ad iniziative che il Consiglio promuoverà nel corso del prossimo anno.

SPESE CORRENTI

SPESE ORDINARIE DI FUNZIONAMENTO € 1.501.500,00

Tra le suddette spese sono ricomprese:

- consulenze e collaborazioni per € 690.000,00 relative all'indispensabile ausilio di professionisti sia per le attività amministrative, legali e tecniche dell'Ente, sia per le attività istituzionali nazionali e internazionali dell'Ente; il decremento di tale posta (-€ 60.000,00) di bilancio, rispetto al medesimo valore allocato nel bilancio di previsione 2012, è conseguenza del processo di razionalizzazione delle spese portato avanti dal Consiglio e tiene conto delle risultanze dell'esercizio finanziario 2012;
- spese di manutenzione e di assistenza tecnica su macchinari d'ufficio per € 4.000,00 e per trasporti e recapiti vari per € 3.000,00;
- spese telefoniche per € 65.000,00;
- spese gas e energia elettrica per € 15.000,00, spese condominiali per € 25.000,00, spese di assicurazione per € 15.000,00 nonché spese di pulizia per € 29.000,00;

- fitti passivi riferiti all'immobile di Via S. Maria dell'Anima – Roma per € 270.000,00; il consistente incremento rispetto al dato del precedente bilancio (€ 145.000,00) è dovuto alla prevista sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione inerente una porzione immobiliare resasi nel frattempo disponibile attigua all'attuale, che permetterebbe di decongestionare e meglio ridistribuire gli spazi operativi a disposizione del personale e dei membri del Consiglio ed a diminuire drasticamente eventuali impegni di spesa per la manutenzione (valutabili in oltre 300.000,00 euro, oltre alle spese per progettazione, DL e sicurezza del cantiere) dei locali occupati oggi in locazione per i quali il Consiglio Nazionale intende, entro l'esercizio 2013, recedere dal contratto;
- noleggi diversi di beni per € 25.000,00;
- traduzioni per € 10.000,00 e spese per riproduzioni esterne per € 20.000,00;
- abbonamenti riviste e acquisto pubblicazioni, per € 10.000,00 ed acquisto valori bollati e cancelleria per € 20.000,00;
- gestione del sistema Archiworld per € 150.000,00 in cui sono ricomprese le spese di gestione del sito nonché i servizi necessari al suo funzionamento, oltre alla recente piattaforma "Gestione Curricula" a disposizione degli iscritti. La somma tiene conto anche dell'avvio di una fase di rinnovo e riprogettazione del sito istituzionale dell'Ente;
- spese bancarie e postali per € 2.500,00 e spese di pubblicità e di comunicazione per € 3.000,00;
- servizi vari e per il funzionamento dell'Organo di controllo (Collegio dei Revisori dei Conti) per € 30.000,00 ciascuno;
- manutenzioni per l'immobile di Via S. Maria dell'Anima per € 60.000,00 relative agli interventi necessari per l'ordinaria fruizione dei vari spazi della sede per la sola porzione in proprietà;
- spese occorrenti per la gestione del registro unico pari a € 25.000,00;

ONERI DEL PERSONALE € 672.000,00

In questa categoria figurano spese per retribuzioni pari a € 322.000,00 nonché oneri contributivi ad Enti previdenziali ed assistenziali ammontanti a € 131.000,00.

Il fondo trattamento accessorio del personale è previsto così come per il 2012 in € 204.000,00, mentre gli altri oneri del personale (€ 15.000,00) sono connessi ai buoni pasto erogati dall'Ente.

SPESE PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI € 2.233.000,00

Tali spese nel loro complesso risultano in sensibile diminuzione (-€ 130.000,00) rispetto al dato del precedente bilancio, in quanto si ritiene doveroso, visto il permanere delle difficoltà che caratterizzeranno nel prossimo anno il quadro economico nazionale ed internazionale, dare un evidente segnale da parte degli amministratori di presa d'atto di tale situazione.

La maggior parte delle spese relative a questa categoria si riferiscono infatti allo svolgimento delle ordinarie funzioni dei Consiglieri nell'attività dell'Ente nella misura di € 620.000,00 per indennità dei Consiglieri, € 500.000,00 per indennità di missione (vacazioni), comprensivi di IVA e previdenza; tali somme coincidono con quelle contenute nel Primo provvedimento di variazione del bilancio di previsione 2012 in quanto si prefigura, in sede di previsione, una analoga, se non maggiore, attività, presenza e partecipazione ai progetti dell'Ente, con particolare riferimento alla maggiore attività derivante dall'attuazione della Riforma delle Professioni, e più in generale alle occasioni dei numerosi eventi legati alla rappresentatività istituzionale, soprattutto sul territorio di concerto con gli Ordini Provinciali, Consulte e Federazioni, e delle numerose manifestazioni e premi di architettura patrocinati, ritenuti opportuni e necessari ad affermare il ruolo degli Architetti e dell'Architettura nel nostro Paese; nelle spese di viaggio, vitto e alloggio relative alle sedute ordinarie del Consiglio (€ 400.000,00), sulle quali è comunque in corso un profondo rinnovamento in termini di economie, negli oneri necessari al funzionamento dei gruppi di lavoro costituiti all'interno dell'Ente (€ 100.000,00), nelle spese necessarie all'organizzazione delle Conferenze Nazionali degli Ordini e delle periodiche riunioni della Delegazione Consultiva a base Regionale (€ 120.000,00), nonché nell'organizzazione di manifestazioni istituzionali e promozionali (€ 250.000,00), quali, ad esempio, premi di Architettura (Archiprix, RI.U.SO.), il Seminario di Cultura Urbana di Camerino, partecipazione al MADE, partecipazione a FESTARCH, compartecipazione ad iniziative sul territorio di respiro nazionale, seminari di aggiornamento sullo stato della professione ed eventuali manifestazioni ed iniziative che si rendessero utili per gli Architetti italiani.

Per quanto concerne il capitolo attività di promozione della professione viene stanziato l'importo di € 220.000,00 per promuovere una serie di iniziative inerenti il rilancio e lo sviluppo della nostra professione in stretto rapporto con gli Ordini Provinciali e le loro organizzazioni territoriali ed in funzione dell'implementazione di servizi agli iscritti: tra queste sono da annoverare il consolidamento del rapporto con il CRESME, con azione di supporto al lavoro del Centro Studi, per un importo di spesa di circa € 100.000,00, il funzionamento di *iM@teria* e dei servizi agli iscritti connessi alla semplificazione amministrativa, la strutturazione del sistema di formazione continua, prevista dal D.P.R. 137/2012, la organizzazione dei corsi per la formazione dei coordinatori dei presidi di protezione civile, le iniziative che il Consiglio Nazionale riterrà necessario sviluppare, assieme ai partners della *filiera delle costruzioni*, a supporto di politiche di crescita e sviluppo sostenibile per l'Italia con il concorso degli Architetti italiani.

Viene altresì previsto l'importo di € 10.000,00 per servizi telematici agli iscritti (PEC), ed infine l'importo di € 10.000,00 per i servizi di ausilio e di assistenza a favore degli Ordini.

ATTIVITA' E PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI € 350.000,00

Trattasi della partecipazione e delle quote di adesione all'U.I.A., alla C.E.A./C.A.E. nonché ad altri organismi internazionali, indispensabili per il conseguimento dell'obiettivo di favorire politiche di promozione della internazionalizzazione della professione e più in generale del sistema di rappresentanza della stessa in sede internazionale.

SPESE VARIE € 132.000,00



Includono, tra le altre di maggior rilevanza, sopravvenienze passive per spese di competenza del 2012 ma impegnate nell'esercizio 2013 (€ 120.000,00), nonché spese non altrove classificabili (€ 10.000,00).

IMPOSTE E TASSE € 63.000,00

In tale stanziamento sono previste le tasse e imposte normalmente a carico della gestione dell'Ente, tra cui la tassa rifiuti solidi urbani, l'imposta comunale sugli immobili e l'IRAP calcolata con il metodo retributivo. Infine si sono considerate anche le imposte dirette (IRES) sul reddito dei fabbricati.

RIVISTA € 130.000,00

Per la gestione della rivista curata dall'Ente si prevedono spese necessarie per la sua redazione computate in € 120.000,00, comprensivi di spese di gestione ed acquisizione dei contributi redazionali e specialistici.

Sono previste, infine, spese per altre pubblicazioni e per comunicazioni varie e promozioni per € 10.000,00.

PARTECIPAZIONE ORGANISMI NAZIONALI € 25.000,00

Oltre al consueto contributo al Comitato Interprofessionale (CUP) che si ritiene di dover confermare come per il 2012 ad € 20.000,00 al fine di consolidare la valenza istituzionale e di rappresentanza del medesimo, si prevede di confermare anche per il 2013 la partecipazione ad associazioni e altri organismi che operano in ambiti d'interesse per il Consiglio, quali le associazioni European Italia e Itaca, INARCH, INU.

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Tra i movimenti in conto capitale si segnala l'acquisto di arredi e di apparecchiature elettroniche, anche in relazione all'allestimento dei nuovi uffici e spazi di relazione, per complessivi € 40.000,00, cui si contrappone la vendita di beni strumentali obsoleti per € 1.000,00.

Inoltre viene stanziato l'importo di € 50.000,00 necessario per erogare la liquidazione ad una risorsa che cesserà dal servizio al 31 dicembre.

Infine lo stanziamento per € 5.000,00 relativo al pagamento di somme accantonate, attiene al versamento dell'IRES accantonata nel conto economico del precedente esercizio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone un avanzo di € 70.000,00 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente (€ 178.000,00) e dell'eccedenza negativa delle partite non finanziarie (€ 108.000,00) tra cui figurano ammortamenti per € 50.000,00, accantonamenti al fondo di fine servizio e trattamento di fine rapporto per € 55.000,00,

spese rinviate da passati esercizi per € 8.000,00 e spese rinviate a futuri esercizi per € 10.000,00.

Infine si rilevano, sempre in tale sezione seconda, oltre che le plusvalenze scaturenti da possibili alienazioni di immobilizzazioni, pari ad € 2.000,00 anche l'accantonamento per le imposte correnti di competenza del prossimo esercizio pari ad € 5.000,00, nonché l'eliminazione di residui attivi per € 1.000,00.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa presunta dell'Ente al termine dell'esercizio 2012 presenta un avanzo di € 5.327.604,52.

All'avanzo d'amministrazione accertato al 31.12.2011 pari a € 5.031.950,31, infatti, si sommano algebricamente le entrate accertate e da accertare nell'anno 2012 nonché le spese impegnate e da impegnare sempre relative all'esercizio 2012; la differenza positiva tra queste componenti pari a € 295.654,31 rappresenta l'avanzo finanziario di competenza previsto per l'esercizio 2012 da applicare all'avanzo di amministrazione accertato nell'esercizio 2011 che pertanto registra un ulteriore miglioramento rispetto al dato del precedente preventivo, in continuità con le due ultime gestioni.

In conclusione si ritiene che il presente documento di bilancio costituisca strumento rappresentativo delle politiche professionali e degli obiettivi che questo Consiglio Nazionale ha posto alla base della propria azione nei confronti degli iscritti, degli Ordini Provinciali e delle loro organizzazioni associative, del sistema Italia nel suo complesso e che abbia, nella sua "architettura", una visione strategica sufficientemente agile e capace di adattarsi alle necessità che le trasformazioni politiche ed istituzionali in atto possano indurre ad un Ente, come il nostro, che è rappresentativo degli Architetti italiani ed al servizio del Paese.

Il presente documento ha comunque tenuto conto con realismo sia gli effetti della Riforma professionale in termini di entrate come di uscite, sia il doveroso intento di procedere a razionalizzazioni ed economie, laddove non intacchino l'obiettivo di assicurare un servizio alla comunità degli architetti sempre più efficiente.

Il Tesoriere

Arch. Pasquale Felicetti

